PROGRAMMII INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Investimenti strategici per lo sviluppo del territorio

Avvio cantieri a Barriera di Milano, Falchera e Borgata Tesso

CITTA' DI TORINO

Il contesto

I programmi integrati di sviluppo locale

- I **Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale** (PISL) si configurano come **strumenti di programmazione territoriale,** che intervengono su **contesti definiti** attraverso un **piano di azioni intersettoriali** fra loro collegate, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e valorizzare i potenziali fattori strategici dell'area in cui agiscono.
- La Città di Torino ha partecipato al **Bando regionale PISL 2004-2005** presentando 4 programmi, volti a favorire la riqualificazione delle principali aree urbane degradate o in trasformazione: Barriera di Milano; Falchera, San Salvario e Scalo Vanchiglia/Ex-Manifattura Tabacchi.
- Fra questi, i programmi "Ricucitura di ambiti urbani storicamente separati - Aree ricomprese nelle Circoscrizioni 5, 6, 7" e **"**Verde Falchera, una proposta di riqualificazione urbana" si classificano ai primi posti della graduatoria (2007), in quanto ritenuti particolarmente coerenti con la logica regionale di sviluppo sostenibile e coeso del territorio.

Gli interventi

3 investimenti strategici per lo sviluppo del territorio

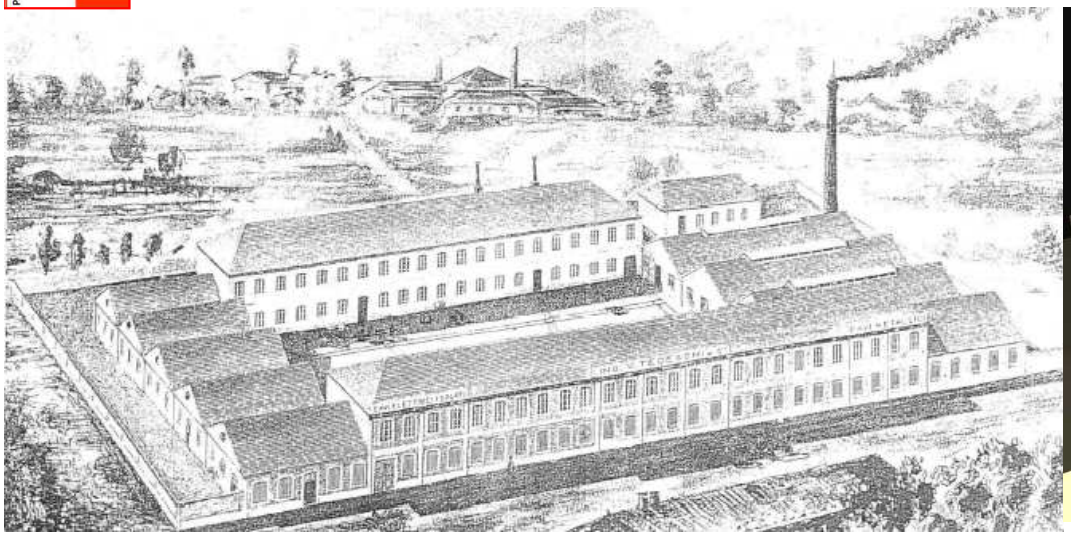
- Per consentire la realizzazione delle **principali opere strategiche** contenute nei citati programmi integrati di sviluppo locale, **la Regione Piemonte ed i Ministeri competenti** hanno sottoscritto il Secondo Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per lo Sviluppo Locale e Territoriale.

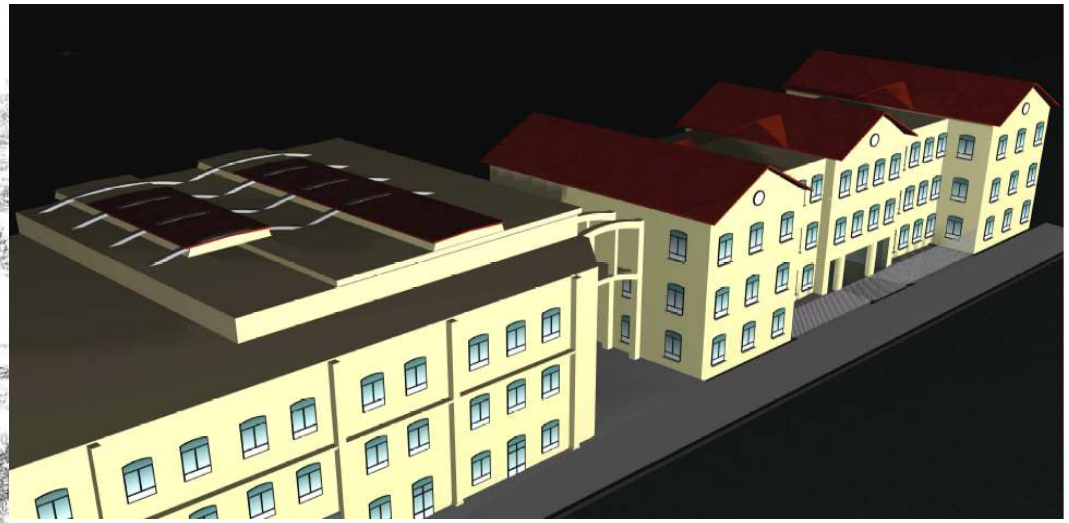
- L'APQ per lo Sviluppo locale assegna alla Città di Torino circa **15.071.412 euro** a titolo di co-finanziamento per i seguenti interventi:

1. Riconversione dell'ex-edificio industriale dell'Ex-Incet in centro polifunzionale per la cittadinanza e sede zonale del Comando dei Carabinieri (PISL – Torino/Barriera di Milano).
2. Nuova Biblioteca Ambrosini (PISL – Torino/Falchera).
3. Riqualificazione suolo pubblico Borgata Tesso/Borgo Vittoria (PISL – Torino/Barriera di Milano).

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here





EX-INCET

Una nuova prospettiva

CITTA' DI TORINO

Ex-Incet: il complesso industriale

...Prima...

- Il **complesso industriale** denominato "**Ex-Incet**" **sorge nell'ultimo decennio del XIX secolo**, ad ovest dell'antica Barriera daziaria di Milano (ora P.zza Crispi), nella borgata Montebianco, quale sede della **fabbrica di cavi elettrici** di **proprietà della Società Anonima Ing. Virginio Tedeschi**, entrata a pieno titolo tra le attività ausiliarie per la nascente industria dell'automobile grazie alla rapida affermazione, proprio in quegli anni, della produzione di energia elettrica.
- Nel **1938,** a seguito delle leggi razziali, pur rimanendo nella stessa sede, la Società suddetta **prende il nome di "I.N.C.E.T." (Industria Nazionale Cavi Elettrici Torino) e** il periodo compreso tra i primi anni del XX secolo e il secondo dopoguerra, vede la INCET e la CEAT, fondata anch'essa dall'Ing. Virginio Tedeschi nel 1924, dividersi l'80% della produzione italiana della gomma e degli accessori per l'automobile.
- Nel **secondo dopoguerra** la **Pirelli assorbe l'Azienda** conservandone il nome fino al **1968,** anno in cui **si trasferisce nella nuova sede di Livorno Ferraris** abbandonando lo **stabilimento di via Banfo,** che diventa **proprietà della Provincia e successivamente del Comune di Torino.**

Ex-Incet: il complesso industriale

Lo stato attuale

L'**isolato** dell'EX-INCET si presenta, in alcune sue parti, in **avanzato stato di abbandono,** mentre **alcune zone** sono state sottoposte, in tempi recenti, ad **interventi di recupero e di demolizione**. In particolare:

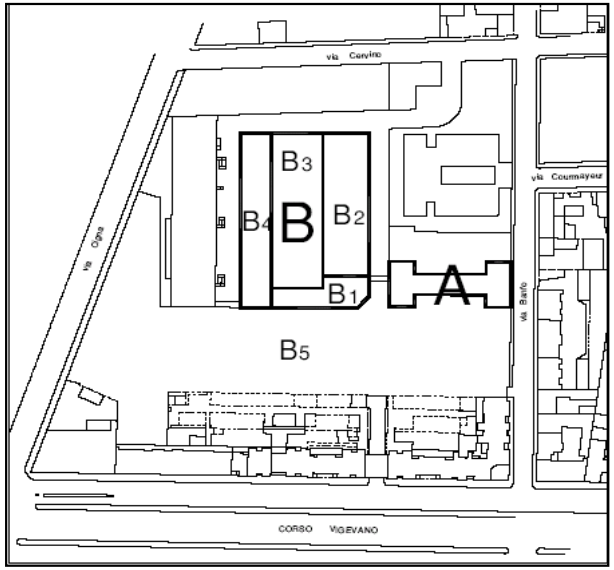
- gli edifici affacciati su via Cigna e parte di via Cervino sono stati **ristrutturati** e ospitano gli uffici e gli **spazi commerciali** della ditta di abbigliamento FACIT.
- la porzione lungo corso Vigevano è stata **demolita completamente** e **sostituita** da **nuovi edifici a destinazione residenziale**.
- sull'area definita dall'angolo nord-est sulle vie Banfo e Cervino, sono stati eseguiti i **lavori di demolizione** per la **costruzione di una nuova scuola materna** (tempistiche ancora da definire)

- L'**intervento in oggetto** prevede il **recupero dei fabbricati industriali** (circa **11.000 mq** in totale) facenti parte del **lotto centrale del complesso industriale,** ubicato tra le vie Banfo ad est, Cervino a nord, Cigna ad ovest e Vigevano a sud. D**a tempo dismessi**, tali fabbricati sono stati **fino ad oggi scarsamente utilizzati** (il c.d. edificio industriale è stato in gran parte occupato da una depositeria giudiziaria). L'assenza di manutenzione ne ha accentuato il **degrado fisico-ambientale**, creando **situazioni di disagio per i residenti del quartiere.**

Ex-INCET: l'INTERVENTO

Riconversione dell'ex-edificio industriale in "Centro polifunzionale di servizi per la cittadinanza" e sede "Caserma dei carabinieri"

In particolare, gli **interventi in progetto** riguarderanno *3 aree*:



1) ***AREA A – Edificio ad "H" prospiciente Via Banfo*** – (mq 2.413)
(destinazione: sede del Comando dei Carabinieri)

2) ***AREA B (B1-2-3-4-) – Edificio Industriale*** – (mq 9000)
(destinazione: "Centro polifunzionale per la cittadinanza")

3) ***AREA B5 – Spazi pubblici/parcheggi***

Ex-INCET: l'INTERVENTO

Riconversione dell'ex-edificio industriale in "Centro polifunzionale di servizi per la cittadinanza" e sede "Caserma dei carabinieri"

L'intervento prevede la **riqualificazione e la riconversione degli edifici ex-industriali INCET,** al fine di ospitare:

- Centro polifunzionale di servizio alla cittadinanza con:

1) spazi per le associazioni del territorio ed altri enti (area B1), con attività sociali, culturali e ludico sportive;

II) Museo Nazionale del Cinema (area B4 – capannone ovest) con uffici, locali per la conservazione delle pellicole cinematografiche, una Scuola per il restauro ed una piccola sala cinematografica;

III) spazio per le confessioni religiose (area B2 – capannone est), per attività di culto e associative.

La manica centrale sarà, inoltre, adibita a **piazza centrale coperta** (area B3) per attività culturali e per il tempo libero. L'intervento sarà, infine, completato, con la predisposizione di spazi per la ristorazione (localizzati nell'area B1) e la realizzazione di **parcheggi a raso** e spazi connettivi interni all'area (area B5).

- Sede zonale del Comando dei carabinieri (area A).

Ex-INCET: l'INTERVENTO

Riconversione dell'ex-edificio industriale in "Centro polifunzionale di servizi per la cittadinanza" e sede "Caserma dei carabinieri"

Luogo:

Isolato compreso fra Via Banfo, Via Cervino, Corso Vigevano e Via Cigna (Quartiere Barriera di Milano/Circ. 6)

Il costo dell'intervento:

- Centro Polifunzionale:**euro 9.576.180,20**
- Comando Carabinieri: **euro 6.635.060,00**

(finanziato con: fondi nazionali FAS; fondi regionali; risorse locali)

- Il cronoprogramma:

Avvio lavori: **Febbraio 2009**

Bonifica dell'area: febbraio 2009 – dicembre 2009

Lavori edili: gennaio 2010- gennaio 2012

Fine Lavori: **Gennaio 2012**

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here

EX-INCET – Il Centro polifunzionale

Prima…

EX-INCET- Caserma dei Carabinieri

Prima…

...e dopo!

VISTA 1

…e dopo!

VISTA 2

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here

FALCHERA
Ex-Scuola Ambrosini

FALCHERA - EX SCUOLA AMBROSINI

Nuova Biblioteca Ambrosini

- L'intervento

  L'intervento prevede la manutenzione straordinaria, la messa a norma e la riconversione della manica femminile della **ex-Scuola Ambrosini** in **biblioteca civica di quartiere**, che sarà dotata, fra l'altro, di: una **sala lettura**, **spazi polifunzionali al servizio del quartiere** (sede Comitato per lo Sviluppo della Falchera e associazioni locali; sala conferenze, etc.), **laboratori didattici** e una **sala per ragazzi**.

- Luogo:

  Via dei Pioppi 43, angolo Via Robin

  (Quartiere Falchera/Circ. 6).

- Il costo: **2.000.000 euro**

  (finanziato con: fondi nazionali FAS; fondi regionali; risorse locali)

- Il cronoprogramma:

  marzo 2009 – novembre 2010 (collaudo: maggio 2011)

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here

FALCHERA - EX SCUOLA AMBROSINI

Prima…

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here

...e dopo!

PROGRAMMI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE

Torino
Passion lives here

Si ringraziano:

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

CITTA' DI TORINO 6ª CIRCOSCRIZIONE